

A Boves decine e decine di avvisi di accertamento relativi alla tassa del 2018

## *Troppi bolli auto non pagati, tutti sbadati?*

**Boves** - (gga). Stanno arrivando via posta, suddivisi per Comune e per anno di riferimento, gli avvisi di accertamento del pagamento del bollo auto da parte della Regione Piemonte; in particolare l'anno in analisi è attualmente il 2018 mentre in questi giorni numerose segnalazioni sono giunte al nostro settimanale dal comune di Boves dove sono state consegnate decine e decine di lettere. Le comunicazioni arrivano dalla Regione attraverso una raccomandata che invita il cittadino a mostrare la copia originale della ricevuta di pagamento oppure, nel caso di violazione, a procedere al saldo dello stesso all'A-

ci piuttosto che nelle tabaccherie. Se non si è in possesso della ricevuta del pagamento, come per le multe e le bollette, è necessario pagare il bollo. Se invece una ricevuta può attestare il pagamento è necessario recarsi all'Acì che provvederà a darne comunicazione alla Regione Piemonte facendo così decadere l'avviso.

Curioso come a Boves si sia registrata una consegna molto copiosa delle raccomandate, da alcuni definita come un "invio a tappeto senza fondamento". Ci sarebbe quindi un'alta percentuale di cittadini che si sono dimenticati di pagare la tassa o comunque di conservare la ricevuta. E così tut-

ti in coda dal tabacchino perché anche se la memoria non mente senza un pezzetto di carta che dimostri l'avvenuto pagamento c'è poco da fare.

"In tanti anni si contano sulle dita di una mano - spieghano dall'Acì - i casi in cui un bollo risulti non pagato quando invece lo è, più facile è che ci siano incomprensioni relative all'anno di riferimento della tassa. Invitiamo le persone a controllare bene che l'anno di riferimento del bollo presente sulla ricevuta e quello sull'avviso di accertamento corrispondano. Solo in quel caso siamo in grado di aiutare il cittadino, diversamente il bollo va ripagato".